

Il Bilancio di Previsione per il 2001 non è solo uno strumento contabile o un importante atto amministrativo: è qualcosa di più. È la base per il governo dell'attività comunale per un intero anno, il fondamento dei servizi offerti ai cittadini e della qualità della loro vita, la *"Legge Finanziaria" del Comune.*

Ecco perché ci sembra importante tradurre le entrate e le uscite, gli investimenti e le spese, i numeri e le cifre in qualcosa che renda più comprensibile lo sforzo di organizzazione economica ed amministrativa del Comune. Da qui nasce l'idea di questa pubblicazione, realizzata per descrivere come le risorse producano servizi per la nostra comunità.

Il Sindaco
Giuliano Lastrucci

Bagno a Ripoli
mensile
dell'Amministrazione
Comunale di
Bagno a Ripoli

Registrazione del
Tribunale di Firenze -
n. 4113 del 15/06/91

Direttore responsabile:
Lirio Mangalaviti

Comitato di redazione:
Marina Ristori,
Enrico Zoi

Redazione:
Chiara Tacconi
Illustrazioni originali:
Chiara Raugèi
Collaboratori:
Maurizio Izzo,
Sergio Lo Monte
Coordinamento
redazionale, grafica,
composizione,
impaginazione:
AIDA, via Maragliano
31/a Firenze -
tel. 055/321841

Stampa:
Tipografia La Marina

Entrate p. 4

Uscite p. 8

**Il piano triennale
delle opere
pubbliche** p. 12

I progetti p. 13

Addizionale Irpef: il perché di una scelta

Il Bilancio del Comune di Bagno a Ripoli per il 2001 prevede un'addizionale Irpef dello 0,4%, ma lo schema con cui avviamo la nostra descrizione del bilancio per il 2001 evidenzia come la pressione fiscale sul contribuente sia diminuita. Il ragionamento sul prelievo tributario deve essere unitario: infatti, non esiste una pluralità dei sistemi fiscali, ma un sistema fiscale unico e, dati alla mano e schema davanti agli occhi, il segno che appare è il segno *meno*, il che significa che il cittadino deve pagare complessivamente *meno tasse*. Da dove nasce questo calo della pressione fiscale: nasce da un considerevole calo a livello nazionale e da un aumento in sede locale. Il processo di decentramento amministrativo in atto, il cosiddetto *federalismo*, a seguito del quale i Comuni hanno acquisito nuovi *compiti e competenze*, per onorare i quali sono necessarie *risorse*, individuate dal Governo nazionale in una *rinnovata capacità impositiva assegnata agli enti locali*. E noi abbiamo usato tale autonomia impositiva per far fronte, oltre che al crescente tasso inflattivo, anche ai nuovi compiti e amministrare la nostra comunità, forti del fatto che non saremmo andati ad aumentare il prelievo tributario (comunque diminuito) ed avremmo garantito l'alta qualità e l'accesso economico ai servizi alla nostra popolazione. L'Irpef non è, quindi, un "balzello", ma un elemento attualmente essenziale nel processo di federalismo.

Persona fisica con reddito imponibile di L. 40.000.000

	Anno 2000	Anno 2001	Differenza
Reddito	40.000.000	40.000.000	
Irpef	9.600.000	9.200.000	- 400.000
Addizionale regionale (0,9%)	360.000	360.000	
Addiz. comunale Irpef (0,2%)	80.000	160.000	+ 80.000
Reddito al netto delle imposte	29.960.000	30.280.000	
Risparmio fiscale			320.000

Persona fisica con reddito imponibile di L. 60.000.000

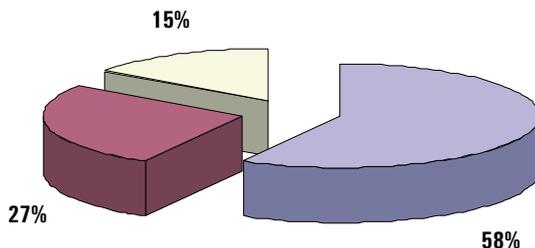
	Anno 2000	Anno 2001	Differenza
Reddito	60.000.000	60.000.000	
Irpef	16.300.000	15.600.000	- 700.000
Addizionale regionale (0,9%)	540.000	540.000	
Addiz. Comunale Irpef (0,2%)	120.000	240.000	+ 120.000
Reddito al netto delle imposte	43.040.000	43.620.000	
Risparmio fiscale			580.000

Persona fisica con reddito imponibile di L. 80.000.000

	Anno 2000	Anno 2001	Differenza
Reddito	80.000.000	80.000.000	
Irpef	24.200.000	23.400.000	- 800.000
Addizionale regionale (0,9%)	720.000	720.000	
Addiz. Comunale Irpef (0,2%)	160.000	320.000	+ 160.000
Reddito al netto delle imposte	54.920.000	55.560.000	
Risparmio fiscale			640.000

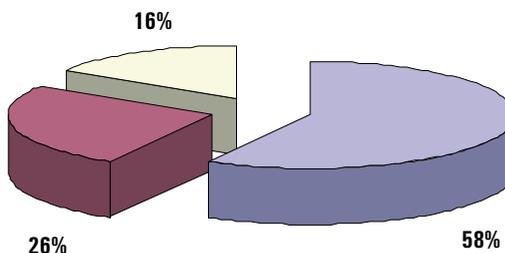
	Previsione 1999	Consuntivo 1999	Previsione 2000	Previsione 2001
Entrate tributarie	17.548.189.000	17.946.286.743	19.676.569.000	20.578.000.000
Entrate da trasferimenti correnti	10.004.223.000	11.376.586.984	9.035.795.000	9.205.164.000
Entrate extratributarie	5.013.954.000	5.479.512.330	5.171.912.000	5.548.971.000
Totale entrate correnti	32.566.366.000	34.802.386.057	33.884.276.000	35.332.135.000

Previsione 2000



- Entrate tributarie
- Entrate da trasferimenti
- Entrate extratributarie

Previsione 2001



Tre tipi di entrate correnti per il Comune

Le **entrate correnti** sono quelle con le quali l'Amministrazione Comunale finanzia le spese correnti e sono di tre tipi: **entrate tributarie**, **entrate da trasferimenti correnti**, **entrate extratributarie**.

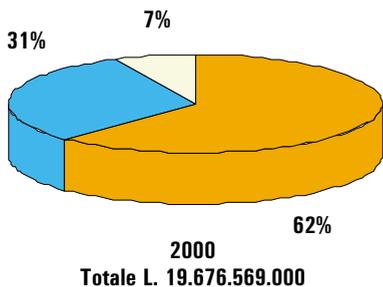
ENTRATE TRIBUTARIE. Sono le entrate derivanti dalle imposte e tasse comunali (Ici, Tassa dei rifiuti, Tosap - tassa occupazione spazi ed aree pubbliche -, Imposta sulla Pubblicità, Addizionale Irpef).

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI. Sono le entrate derivanti dal versamento da parte degli enti pubblici superiori (Unione Europea, Stato, Regione, Provincia) della quota di imposte e tasse nazionali di nostra competenza.

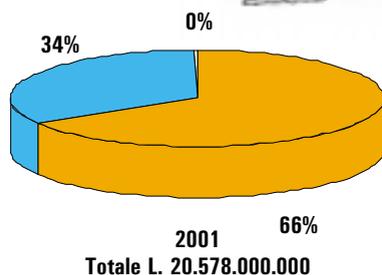
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE. Sono le entrate derivanti da fonti di finanziamento diverse dalle imposte e tasse comunali (servizi a domanda individuale, come la mensa scolastica o l'asilo nido; le contravvenzioni; affitti attivi e altro).

Le entrate tributarie

L'addizionale IRPEF passa dallo 0,2% del 2000 allo 0,4% del 2001. Le tariffe dell'imposta sulla pubblicità subiscono un incremento del 20% (erano ferme dal 1994). La tassa dei rifiuti subisce un incremento medio delle tariffe di circa il 15,28% al fine di garantire la copertura del costo del servizio, stimato nell'87%, secondo la vigente normativa. L'incremento tariffario non determina un significativo peggioramento della "pressione fiscale pro-capite" che per il 2001 si attesta a L.797.597, al di sotto della media nazionale di L.885.679 (dati consuntivi 1998).

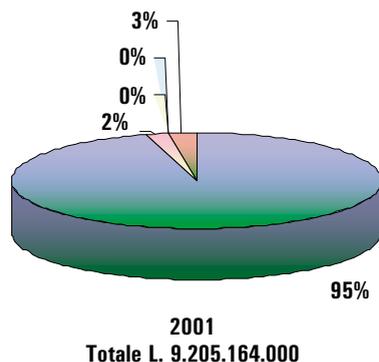
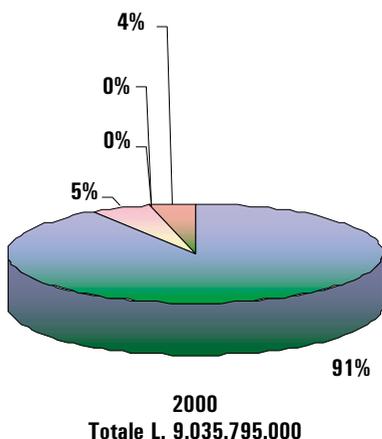


- Imposte
- Tasse
- Tributi speciali *



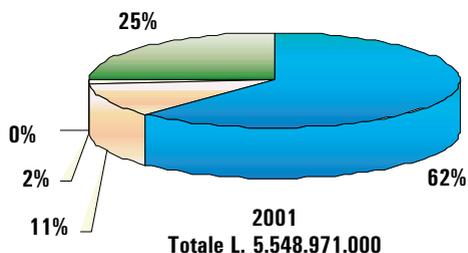
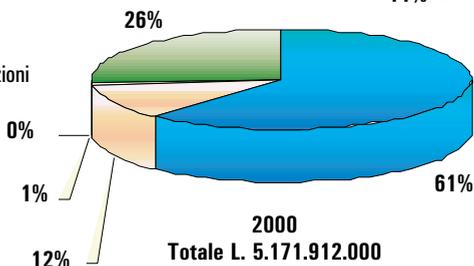
I trasferimenti

- Trasferimenti dello Stato
- Trasferimenti della Regione
- Trasferimenti regionali per funzioni delegate
- Trasferimenti comunitari
- Altri trasferimenti pubblici correnti



Le entrate extratributarie

- Proventi servizi pubblici
- Proventi beni dell'ente
- Interessi su anticipazioni e crediti
- Utili e dividendi
- Proventi diversi



Servizi	Tariffe 2000	Spesa 2000	Tariffe 2001	Spesa 2001
Asili nido**	230.000	395.306	230.000	440.246
Colonie e soggiorni stagionali	43.000	43.000	46.000	46.000
Corsi extrascolastici	85.000	508.545	96.000	504.192
Mense scolastiche	1.310.500	1.847.884	1.230.000	2.248.668
Totale	1.668.500	2.794.735	1.602.000	3.239.106

(importi in migliaia di lire)

** Le spese riferite agli asili nido sono indicate al 50% ai sensi della L.498/92.

I servizi a domanda individuale non hanno subito incrementi nelle tariffe.

Il grado di copertura del costo del servizio per il 2001 si attesta sul 49,46%.



Servizi a domanda individuale

Una riprova immediata e facilmente comprensibile dei risultati concreti ottenuti con l'introduzione dell'addizionale Irpef è individuabile in servizi importanti quali la refezione scolastica e l'asilo nido, dove, a fronte di un aumento della spesa e di una sua copertura pari al 50%, nessun aumento andrà a gravare sulle tasche dei nostri cittadini dal 2000 al 2001, mantenendo inalterata, oltre che l'irrinunciabile alta qualità del servizio, anche la possibilità di accesso economico. Inoltre, dato che il Comune non ha applicato alle tariffe neanche il tasso di inflazione, in realtà esse non solo non sono aumentate, ma sono praticamente diminuite.

**Grado di rigidità strutturale
Spese personale + Rimborso mutui**

	% sulle entrate correnti
consuntivo 1996	53,71%
consuntivo 1997	52,89%
consuntivo 1998	50,61%
consuntivo 1999	46,77%
previsione 2000	46,18%
previsione 2001	44,66%

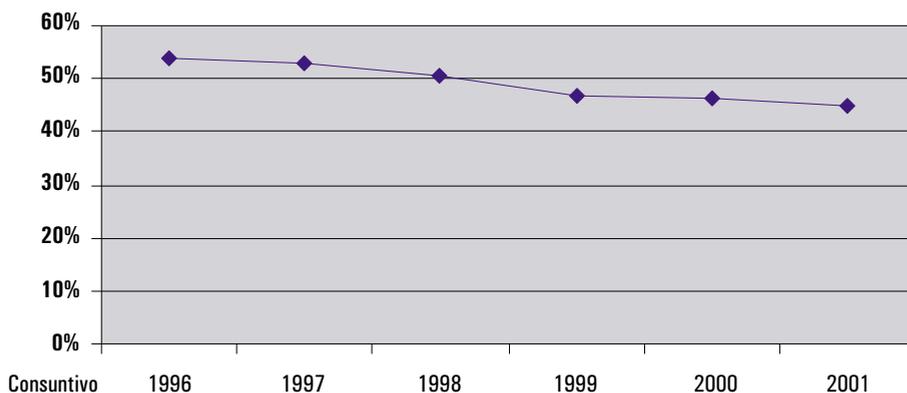
Poche "spese rigide"

Il cosiddetto *grado di rigidità strutturale* evidenzia quanta parte delle entrate correnti (tributarie, trasferimenti correnti, extra tributarie) è assorbita dalle spese

per il personale e per il rimborso delle rate dei mutui (interessi e quote capitale), ovvero le "spese rigide". Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente la gestione delle risorse. Nel grafico si nota invece una positiva diminuzione del grado di rigidità strutturale: questo significa che il Comune funziona bene e ha un buon margine di risorse per progetti, servizi, investimenti.



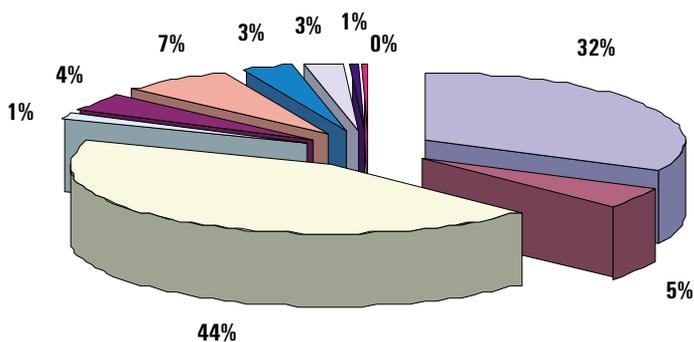
Grado di rigidità strutturale



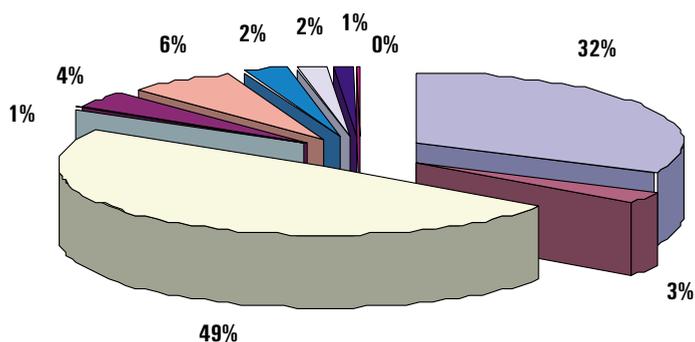
**Spesa corrente
Confronto 2000 - 2001**

	importo 2000	incidenza % sul totale	importo 2001	incidenza % sul totale
personale	10.050.134.000	32%	10.564.132.000	32%
acquisto beni di consumo	1.512.500.000	5%	949.650.000	3%
prestazione di servizi	13.688.490.000	44%	15.845.999.000	49%
utilizzo beni di terzi	410.455.000	1%	198.584.000	1%
trasferimenti	1.302.097.000	4%	1.258.487.000	4%
interessi passivi	2.304.495.000	7%	2.080.277.000	6%
imposte e tasse	917.849.000	3%	805.852.000	2%
oneri straordinari	815.335.000	3%	669.850.000	2%
ammortamenti	159.678.000	1%	343.485.000	1%
fondi di riserva	96.385.000	0%	100.000.000	100%

Spesa corrente 2000



Spesa corrente 2001



Personale: l'incidenza di questa spesa sul totale generale è invariata (32%), con una tendenza alla diminuzione rispetto al 1998 (34%).



Acquisto beni di consumo: la diminuzione di questo importo è dovuta, in parte, alla riduzione degli acquisti di generi alimentari per il servizio mensa scolastica, conseguente all'affidamento a soggetto esterno di una parte del servizio.

Prestazioni di servizi: la maggiore incidenza di questa voce si ricollega all'aumento del costo del servizio per la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dello spazzamento stradale svolto dalla società pubblica Safi e dall'incremento del costo del servizio di refezione scolastica a seguito di collaborazione con una società esterna.

Utilizzo beni di terzi: la voce più importante che formava questo capitolo di spesa era costituita dai contratti di leasing per le attrezzature informatiche. Per l'anno 2001 sono state previste altre forme di finanziamento comprese in altri capitoli di bilancio.

Interessi passivi: il decremento dei tassi di interesse sui mutui contratti dal Comune comporta la diminuzione di questa spesa.

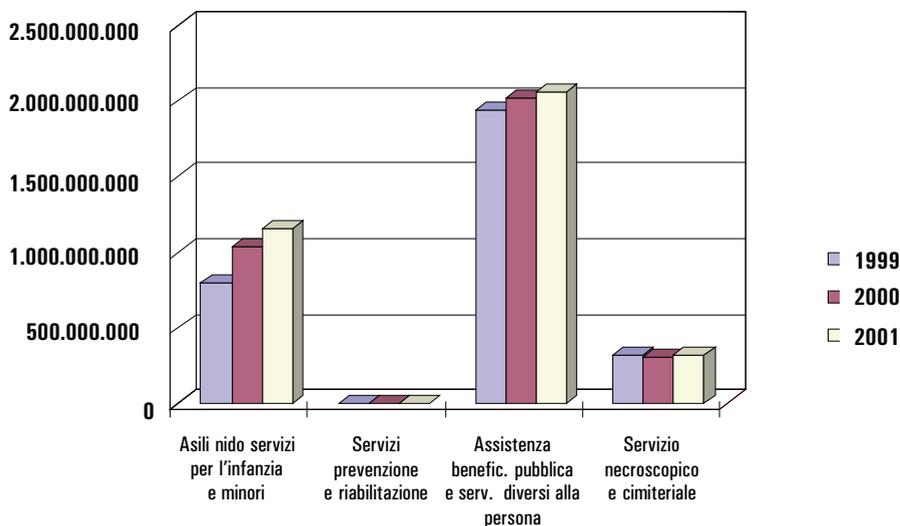
Imposte e Tasse: anche il Comune è soggetto al pagamento dell'Irap. Per l'anno 2001 la previsione di spesa è stata determinata considerando che per alcuni servizi sarà adottato il criterio di calcolo della base imponibile secondo il sistema commerciale, con un risparmio di imposta.

Oneri straordinari: si tratta di spese non ricorrenti come, ad esempio, quelle per le elezioni. Nel 2000 erano previste due tornate elettorali, referendum e amministrative, mentre per il 2001 sono previste solo le spese per le elezioni politiche e per il censimento Istat, che verranno successivamente rimborsate dallo Stato. Si ricorda che le spese elettorali a carico del Comune sono soltanto quelle per le elezioni comunali.



Ammortamenti: l'Amministrazione comunale acquista beni mobili e immobili la cui utilità è distribuita in un arco di tempo pluriennale al termine del quale devono essere sostituiti. Per l'accantonamento delle somme necessarie alla loro sostituzione, l'ente, annualmente, indica nel bilancio alla voce "ammortamenti" gli importi prestabiliti dalla normativa. Per il 2001 è stato previsto un incremento dovuto sia all'aggiornamento degli inventari sia alla percentuale degli accantonamenti la cui aliquota è passata, per legge, dal 6% al 12%.

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE		1999	incidenza % sul totale
Asili nido servizi per l'infanzia e minori	792.295.000	25,90%	
Serv. prevenzione e riabilitazione	2.500.000	0,08%	
Assistenza benefic. pubblica e serv. diversi alla persona	1.945.479.000	63,60%	
Serv. necroscopico e cimiteriale	318.607.000	10,42%	
Totale	3.058.881.000	100,00%	
	2000	incidenza % sul totale	
Asili nido servizi per l'infanzia e minori	1.043.163.000	30,90%	
Serv. prevenzione e riabilitazione	4.571.000	0,14%	
Assistenza benefic. pubblica e serv. diversi alla persona	2.018.328.000	59,78%	
Serv. necroscopico e cimiteriale	310.155.000	9,19%	
Totale	3.376.217.000	100,00%	
	2001	incidenza % sul totale	
Asili nido servizi per l'infanzia e minori	1.157.780.000	32,56%	
Serv. prevenzione e riabilitazione	6.649.000	0,19%	
Assistenza benefic. pubblica e serv. diversi alla persona	2.065.570.000	58,09%	
Serv. necroscopico e cimiteriale	326.054.000	9,17%	
Totale	3.556.053.000	100,00%	
	scostamento 1999/2001		
Asili nido servizi per l'infanzia e minori	46,13%		
Serv. prevenzione e riabilitazione	165,96%		
Assistenza benefic. pubblica e serv. diversi alla persona	6,17%		
Serv. necroscopico e cimiteriale	2,34%		



Spesa sociale

Il grafico evidenzia come il nostro stanziamento per la spesa sociale vada progressivamente aumentando. Le risorse che abbiamo deciso di potenziare sono destinate, innanzi tutto, al mantenimento della qualità dei servizi, per far sì che cresca la disponibilità di servizi a favore sia della prima infanzia, sia delle persone anziane e sole, il cui numero è in aumento, sia dei disabili e dei portatori di handicap. Tuttavia, a loro, con l'incremento delle risorse, intendiamo fornire non solo gli aiuti essenziali, di base, necessari al sostentamento e alle funzioni vitali, ma anche e soprattutto le opportunità di integrazione nella società, facendoli partecipare alla vita sociale. Libertà (e benessere, e felicità, e vita) è partecipazione.

Il Bilancio di Previsione per il 2001 contiene non solo le descrizioni delle risorse per le attività ed i servizi ordinari e istituzionali, ma anche le fondamenta per avviare servizi nuovi, per camminare più spediti verso un miglioramento della qualità della vita a Bagno a Ripoli. Per questo motivo presentiamo una "antologia" di alcuni dei progetti più significativi in cui è impegnato il nostro Comune, ovvero il futuro prossimo venturo...



Il bilancio "progetta" il 2001

Di grande portata è **il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2001-2003** del nostro Comune, denso di interventi ed investimenti tesi a migliorare la qualità della vita di tutti noi. Il **Piano** tiene conto di una visione d'insieme elaborata dall'Amministrazione Comunale, che si sviluppa e trova attuazione nel corso della legislatura ed è chiaramente volta, da un lato alla manutenzione e messa a norma del vasto patrimonio comunale, dall'altro alla realizzazione di nuove opere ed interventi, funzionali alla valorizzazione dei nostri centri urbani e alle molte attività che in essi si svolgono. Ecco in sintesi i progetti del 2001. In **campo ambientale** (manutenzione alvei dei fiumi, nuove realizzazioni di fognature nei centri urbani), lo stanziamento è di **L. 700.000.000**; per gli interventi di **arredo urbano**, di sistemazione dei **giardini pubblici** e di manutenzione ed ampliamento della **pubblica illuminazione** è di **L. 950.000.000**; per gli **edifici scolastici**, proseguendo il buon lavoro iniziato nel 2000 con interventi di manutenzione, messa a norma ed ampliamenti, abbiamo stanziato **L. 2.750.000.000** (in questo settore, metterei in evidenza i lavori di ristrutturazione della Scuola Media "F. Redi" di Ponte a Niccheri e l'ampliamento della scuola elementare e materna di Croce a Varliano); alla manutenzione delle **strade comunali** vanno **L. 600.000.000**; per gli investimenti per la manutenzione e messa a norma degli **edifici del patrimonio comunale**, lo stanziamento è di **L. 750.000.000**; per la realizzazione di nuovi impianti sportivi e la manutenzione degli attuali, l'importo previsto è di **L. 3.300.000.000**; per automezzi ed attrezzature informatiche **L. 300.000.000**.

Infine, nei prossimi mesi, inizieranno i lavori di importanti opere e manutenzioni, approvate a fine 2000. In breve: un parcheggio a Meoste per 40 posti auto; interventi nel giardino dei Ponti con l'installazione di nuovi giochi; manutenzione delle strade comunali (con uno stanziamento di **L. 1.000.000.000**), della pubblica illuminazione ad Antella, Balatro e Lappeggi, e delle vie di Ruballa e delle Tavarnuzze, nonché di via della Torricella; lavori di adeguamento del piano terra dell'edificio scolastico di via Tegolaia a Grassina da adibire a scuola materna; progettazione definitiva di un nuovo parcheggio auto nella frazione della Torre.



La riorganizzazione del Comune

Il 2000 ha visto l'avvio di un'opera di riorganizzazione interna della macchina amministrativa municipale, che si svilupperà ulteriormente nel corso del 2001.

Dopo la nomina del *Direttore Generale*, che segna l'avvio di un modo di pensare e di lavorare dove organizzazione, programmazione e razionalizzazione dei mezzi siano il presupposto per una crescita dell'efficienza e dell'efficacia della macchina comunale, la seconda tappa dell'azione di ammodernamento della struttura comunale è stata l'approvazione del *Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi*. I suoi pun-

ti chiave sono: flessibilità degli apparati, responsabilizzazione dei livelli dirigenziali, ruolo-guida del Sindaco e della Giunta Municipale, introduzione del sistema dei controlli interni. Nel 2001 proseguirà lo snellimento dell'apparato burocratico, con l'accorpamento dei settori in aree omogenee e la conseguente riduzione del numero dei Dirigenti; a questo si accompagnerà una profonda azione formativa e di qualificazione di tutto il personale. Di pari passo continueranno i processi di professionalizzazione dei dipendenti, in conformità con i principi innovativi contenuti nel nuovo contratto di lavoro.

Progettare lo sport

Il *Centro di Orientamento Sportivo (Cos)* si propone di fornire alle famiglie dei giovani della fascia 8/11 anni alcune concrete indicazioni su: stato di salute, abilità fisico-motorie e aspetti motivazionali dei bambini. Il fine è favorire una scelta motivata e consapevole dell'attività sportiva, con attenzione alla prevenzione.

L'intervento è suddiviso in due parti: in ambito scolastico, per tutti i bambini delle classi terze del territorio, in stretta collaborazione con le Direzioni Didattiche, e a domanda individuale presso il Centro di Orientamento Sportivo e il campo di atletica per la visita medica e alcuni test e prove pratiche.

Il *Mercoledì ludico* è un progetto di percorso educativo costruito su una proposta sperimentale, che ha avuto inizio dall'anno scolastico 1998/99, in collaborazione con il 1° Circolo Didattico. Si inquadra nelle nuove opportunità offerte dal processo di autonomia scolastica e si articola, attraverso un rapporto di sinergia tra scuola e terri-

torio, con interventi di operatori tecnici, che adottano un programma dove il gioco è strumento privilegiato di apprendimento.

Inizialmente, il progetto ha coinvolto i bambini dell'ultimo anno della scuola materna e della prima elementare; ogni anno si è aggiunta e si aggungerà una nuova classe superiore fino a raggiungere il completamento del percorso, con tutto il ciclo elementare. L'Assessorato allo Sport interviene nel progetto relativamente alle sezioni della scuola materna e alle prime elementari con attività motorie programmate specificatamente per le età in questione.

Il programma *Sport per tutti* si rivolge a tutta la popolazione e si concretizza in modo festoso e in collaborazione con le società e gruppi sportivi del territorio, in una giornata con momenti di esposizione, prove e dimostrazioni degli sport, al fine di divulgare e promuovere tutte le attività motorie e sportive esistenti nel nostro Comune.

Il Sistema Informativo Territoriale

Un altro dei progetti dell'Amministrazione comunale che si realizzeranno nel 2001 è il Sit. Il Sit (Sistema Informativo Territoriale) è un sistema di banche dati, strumenti e procedure per mezzo delle quali vengono trattati dati ed informazioni anche molto diverse tra loro, accomunati dalla possibilità di essere esattamente identificati nel territorio (tecnicamente si dice "georeferenziati"). Per formare un Sit non è quindi sufficiente disporre di carte numeriche (cartografie editabili per mezzo di computer) e di applicazioni che trattano dati georeferenziati (strumenti Gis), ma occorre disporre anche di tutte le ulteriori informazioni, direttamente collegate ai singoli elementi territoriali.

La Legge Regionale n. 5/95 assegna alla Regione,

alla Provincia e ai Comuni il compito di partecipare alla formazione e alla gestione del Sit, in quanto "riferimento conoscitivo fondamentale per la definizione degli atti di governo del territorio e per la verifica dei suoi effetti". Attraverso tale strumento, il Comune potrà infatti agevolmente svolgere la gestione ed il controllo del proprio territorio al fine di migliorarne, le attività ed i servizi erogati ai cittadini. In particolare, avere a disposizione la cartografia in formato elettronico porterà vantaggi e benefici ad ampio raggio per la nostra comunità, con ripercussioni positive sul controllo della sicurezza, sulla pianificazione del territorio, sull'azione in campo ambientale, sul recupero dei tributi e altro.

La scuola e il sociale

Il grande processo innovativo che interessa i settori dell'istruzione, della formazione e delle politiche sociali impone la necessità di garantire, da un lato, il mantenimento della qualità dei servizi finora erogati e di individuare, dall'altro, obiettivi di sviluppo concretamente raggiungibili, in linea con i profondi cambiamenti prefigurati dalle nuove leggi.

Gli obiettivi di sviluppo per il 2001 possono essere così riassunti:

Politiche scolastiche e giovanili:

- aprire un tavolo di concertazione con la scuola di base per ridisegnarne l'organizzazione territoriale alla luce della riforma dei cicli, in vigore per il 1° ciclo dal prossimo settembre 2001;
- stabilire un più stretto rapporto con la scuola superiore per favorirne l'apertura al territorio e collegare la sua azione educativa allo sviluppo culturale, economico e produttivo dello stesso;
- incrementare le iniziative per il tempo libero dei ragazzi e dei giovani integrando gli interventi dell'amministrazione con quelli di altri soggetti attivi in questo ambito.

Politiche sociali:

- potenziare l'assistenza domiciliare collegan-



do in rete tutti i soggetti impegnati nel settore per la realizzazione di un effettivo progetto di autonomia;

- ricercare soluzioni nuove per fronteggiare l'emergenza casa;
- insieme agli altri Comuni della zona sociosanitaria e in collaborazione con le associazioni delle famiglie, lavorare alla realizzazione di una residenza polifunzionale per adulti disabili.

Sicurezza dei corsi d'acqua

La *Sicurezza dei corsi d'acqua* è uno degli obiettivi su cui il nostro Comune si è impegnato fin dall'avvio della sua attività amministrativa. Nel corso del 2000, è stato realizzato un primo intervento di pulizia degli alvei dei torrenti (*Ema, Grassina, Isone, Rimaggio*) nei tratti urbani. Tale intervento, compiuto a fine estate, togliendo gli ostacoli (anche alberi) posti nell'alveo, ma lasciando il più possibile integra la superficie erbosa e arbustiva, ha dato un buon esito, in considerazione anche delle piene dovute alle abbondanti piogge autunnali.

Nel corso del 2001 l'intervento sarà ripetuto, integrandolo con un altro analogo del Consorzio di Bonifica delle Colline del Chianti sui tratti dell'Ema fuori paese; lo stesso Consorzio interverrà a mantenere e tarare le due casse di espansione di Capannuccia e di Grassina.

Sarà inoltre compiuto uno studio sulla flora e sulla fauna presenti lungo i torrenti, grazie al quale potremo avere nuove indicazioni per interventi di messa in sicurezza e di recupero dei torrenti sempre più attenti ed efficaci.

Comunicazione e informazione

L'impegno del Comune di Bagno a Ripoli nel campo dell'informazione e della comunicazione ha avuto un notevole impulso nel 2000, benché Ufficio Relazioni con il Pubblico, Sportello Informativo, Ufficio Stampa e Comunicazione, sito Internet e semplificazione delle procedure siano da tempo realtà concrete nel panorama delle offerte comunicative provenienti dal nostro Comune.

Il progetto per il 2001 è quello di potenziare ulteriormente l'attività dell'intera struttura, con particolare attenzione all'accesso agli atti e ai servizi e, in generale al rapporto con i cittadini.

E' ormai prossima, infatti, l'apertura di *punti decentrati di consultazione della rete civica e del sito del Comune* presso alcune sedi dell'associazionismo, in maniera da facilitare il contatto tra cittadini e Comune, riducendo contemporaneamente i tempi e gli spostamenti.

Un altro impegno in crescita nel 2001 sarà quello volto al miglioramento, nel loro complesso, delle *attività di comunicazione verso l'esterno*, sia a carattere generale, sia su temi specifici di particolare importanza, quale, ad esempio, l'*auto-certificazione*.

Il turismo

Nell'ambito delle iniziative di sviluppo del turismo nel nostro territorio, l'Amministrazione comunale è impegnata in un'attività di promozione delle forme di accoglienza turistica alternative (*bed and breakfast, affittacamere, agriturismo*) attraverso:

- un'informazione agli agricoltori, affinché vengano a conoscenza delle opportunità di lavoro offerte da tali forme di accoglienza;
- un'attività di formazione culturale e profes-

sionale per gli operatori: corsi di lingua, corsi per operatori turistici, etc.

Si tratta di un progetto di grande importanza, poiché può dare buoni risultati nella creazione di un tessuto economico di riferimento capace di:

- attirare sulle nostre colline e borghi parte del turismo fiorentino;
- produrre lavoro, ricchezza e prosperità;
- valorizzare i nostri monumenti con la crescita del turismo stanziale, finora pressoché inesistente.

Progettare la cultura

Progettare la cultura per il 2001 significa soprattutto, per il nostro Comune, concretizzare le varie campagne di restauro di importanti beni culturali del territorio facendoli conoscere, valorizzandone le potenzialità culturali, turistiche e/o ricettive.

L'Antico Spedale del Bigallo, primo Museo Ospitale d'Europa, è stato restaurato per più di un terzo con fondi in parte comunali e in parte del Giubileo. La sua valorizzazione è già stata avviata sulla strada della sua antica destinazione, di centro di cultura e di ospitalità. Una volta attivato come struttura ricettiva, il Comune è impegnato nell'organizzazione di eventi consoni al prestigio dell'immobile. Si è iniziato con il ciclo di conferenze, concerti e cene medievali de La Storia a Tavola.

L'Oratorio di Santa Caterina a Rimezzano, dal 2001 aperto non due soli fine settimana al mese, ma tutti i fine settimana, rappresenta, con il bellissimo ciclo di affreschi di *Spinello Aretino* ed altri importanti artisti del Medio Evo, un altro bene la cui possibilità di visita e fruizione è in espansione. Infatti il Comune, di concerto con

gli altri partners delle "Cinque Verdi Terre", sta preparando un'apertura straordinaria dell'Oratorio, nei mesi di aprile e maggio, anche la domenica pomeriggio (Pasqua esclusa), il Lunedì dell'Angelo, il 25 aprile e il 1° maggio. Contemporaneamente saranno aperte anche le tre Pievi di San Pietro a Ripoli (Bagno a Ripoli/Capoluogo), Santa Maria all'Antella (Antella) e San Donnino a Villamagna (Villamagna).

Ancora: nel 2001, dovrebbe essere ultimato il restauro – e quindi la rinascita – della Fonte delle Fate, del *Giambologna*, altro gioiello che andrà ad aggiungersi alla nostra prestigiosa "collezione" di opere d'arte.

Sarà del tutto attivo anche il Teatro della ex Casa del Popolo di Antella, già diventato sede della Filarmonica "L. Cherubini" e dei corsi e della mostra del ricamo, la cui scuola festeggia quest'anno il proprio ventennale. Il Teatro è destinato sempre di più a diventare un polo musicale.

Infine, nella Biblioteca Comunale, già ricca di servizi, sarà potenziato il settore dell'archivio storico e locale.

Piano di difesa del cittadino

Il Piano di difesa del cittadino è un'importante iniziativa di tutela della sicurezza dei cittadini e di prevenzione del crimine.

Il Piano di difesa del cittadino consiste in una serie di *uscite notturne degli Agenti di Polizia Municipale*, coordinate con la *Questura di Firenze*, quindi con le altre *Forze di Polizia*, al fine di meglio distribuire compiti ed obiettivi e di evitare inutili sovrapposizioni.

Le uscite si effettueranno dal 1° marzo al 31 ottobre 2001, dalle 22 fino alle 4 del mattino, con pattuglie di tre unità, e seguiranno tre o quattro itinerari prestabiliti, che potranno es-

sere variati a seconda delle esigenze e di eventuali segnalazioni.

Naturalmente, gli Agenti utilizzeranno queste uscite anche per effettuare controlli sulle infrazioni al codice della strada o su locali (bar, ristoranti, pub, circoli privati, discoteche, altro) aperti solo nelle ore serali, nonché sulla sosta durante la pulizia notturna delle strade.

Le altre Forze di Polizia hanno peraltro già intensificato la loro azione di controllo del territorio, attraverso l'impiego dei Moduli Operativi di Base (M.O.B.), reparto specializzato della Polizia di Stato.

Fondo Locale Investimenti Produttivi

Al fine di facilitare e promuovere le forze produttive che operano sul territorio, è stato istituito nel 2000 e confermato nel 2001 il cosiddetto Flip, ovvero il Fondo Locale Investimenti Produttivi, che assegna un contributo in conto interessi pari a 1,5 punto percentuale alle imprese che realizzano interventi di acquisizione di immobili, macchinari, arredi ed attrezzature finalizzati allo sviluppo dell'attività dell'azienda o lavori di ristrutturazione, ampliamento e manutenzione straordinaria di immobili, intendendosi come tali le opere relative al consolidamento, ripristino, rinnovo degli elementi essenziali e strutturali dell'organismo edilizio e degli impianti richiesti dalle esigenze d'uso. Il

Comune ha effettuato una gara fra gli istituti di credito del territorio - scelta che ha consentito di avere soluzioni vantaggiose anche senza l'intervento comunale -, stipulando quindi una convenzione con quello che ha presentato l'offerta migliore, la Banca di Credito Cooperativo di Impruneta e Pontassieve, per la concessione di finanziamenti a tasso fisso agevolato con contributo comunale. L'importo minimo dell'investimento dovrà essere pari a L. 10.000.000, quello massimo a L. 300.000.000. Il Flip rappresenta un aiuto tangibile e inedito alle aziende che guardano concretamente in avanti e, quindi, un investimento per l'intera comunità di Bagno a Ripoli.

Piano di sicurezza stradale

Il Piano di sicurezza stradale della Polizia Municipale di Bagno a Ripoli consiste nell'attivazione, nell'arco del 2001, di una serie di postazioni di controllo con particolare attenzione alle infrazioni relative agli eccessi di velocità, all'uso dei telefoni cellulari durante la guida ed al rispetto dei divieti. Le strade interessate dall'azione preventiva del Piano di sicurezza stradale sono Via Chiantigiana, Via di Rosano e Via

Roma. Tuttavia, i controlli saranno effettuati anche su altre strade comunali per le quali numerosi cittadini hanno segnalato alla Polizia Municipale comportamenti scorretti da parte degli automobilisti: Via del Bigallo e Apparita, Via di Tizzano, Via Peruzzi (nel tratto da Osteria Nuova ad Antella). Nel Piano rientra anche l'installazione di altri quattro autobox per autovelox, due in Via di Rosano e due in Via Chiantigiana.

Progetto Equità Fiscale

Il Progetto Equità Fiscale consiste nel recupero di risorse attraverso una verifica della correttezza del pagamento dei tributi comunali, in particolare dell'Imposta Comunale sugli Immobili (Ici). Il Progetto è stato avviato nel 1998 e ha dato ottimi risultati.

Nella prima metà degli anni '90, il Comune si era interessato della tassa dei rifiuti, mentre ora l'obiettivo si è concentrato sull'Ici, con attenzione, comunque, anche alla tassa dei rifiuti e all'Iciap.

Il nome del progetto si riferisce al lavoro svolto dagli uffici affinché tutti i nostri contribuenti paghino il giusto, né di più né di meno di quanto dovuto, e si fonda anche su un'apposita convenzione fra Comune e Ministero delle Finanze, nonché sulla collaborazione con l'Ufficio Tecnico Erariale (l'ex-Catasto) di Firenze.

La prima fase del lavoro è stata l'attribuzione della rendita definitiva a tutti gli edifici che ne erano ancora sprovvisti ed avevano una rendita non più idonea, a seguito, per esempio, della concessione del condono edilizio o di lavori effettuati.

Ciò ha consentito il recupero della maggiore imposta non versata da parte di tutti i contribuenti proprietari di immobili che versavano l'Ici in base a una rendita presunta.

Ma Progetto Equità Fiscale significa anche che, accanto a chi ha dovuto "pagare la differenza" al Comune, numerosi contribuenti hanno beneficiato dei rimborsi per somme versate in eccesso.

Qualche dato numerico: nel 1998 sono stati recuperati 450 milioni, nel 1999 650 milioni e nel 2000 700 milioni; dal 1996 sono stati rimborsati n. 410 contribuenti per un totale di 269 milioni.

Con il 2001 siamo al quarto anno e il Progetto Equità Fiscale continua...

BAGNO a RIPOLI

anno 11° n. 2 marzo 2001 - sped. abb. post. art. 2 comma 20/c legge 662/96 filiale di Firenze

Comune di
Bagno a Ripoli

Bilancio

2001

Entrate **Uscite**
I progetti

